



COMUNE DI OSTELLATO

Piazza Repubblica, n. 1 – 44020 Ostellato
Provincia di Ferrara

NR **56** del **23/12/2024** REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI OSTELLATO

OGGETTO | Revisione periodica della Partecipazioni Societarie detenute al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016. Approvazione

L'anno **2024** il giorno **23** del mese di **dicembre** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti norme, sono convocati i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Presenti	Assenti
- Rossi Elena - Boni Silvia - Zappaterra Andrea - Morosi Marco - Bellini Angela - Panini Elisa - Roverati Luca - Sandrini Chiara - Rossano Forlani - Trevisani Antonia - Melchiori Stefano	- Bonora Davide - Brancaleoni Michele
Totale presenti: 11	Totale assenti: 2

Partecipa la Dott.ssa Rita Crivellari – **Segretario generale**

Giustificano l'assenza i Consiglieri: Bonora Davide, Brancaleoni Michele,
Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta a termini di legge, essendo questa la prima convocazione, il **Presidente** *Marco Morosi*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Designati a **scrutatori** della votazione i signori: Roverati, Bellini e Trevisani.

Interviene il **Presidente del Consiglio Marco MOROSI:**

"Procediamo con la trattazione del punto numero 9 all'ordine del giorno, avente come titolo. *Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.23 ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 175 del 2016 Approvazione.* Cedo la parola alla Sindaca Rossi per la trattazione del punto prego".

Interviene quindi il **Sindaco Elena ROSSI:**

"Grazie Presidente, questo è un adempimento al quale siamo chiamati appunto ad adempiere, scusate la ripetizione, ogni anno e semplicemente il perimetro di consolidamento è rimasto esattamente lo stesso, non c'è nessuna necessaria operazione di razionalizzazione da effettuare sulle nostre partecipate e quindi non c'è assolutamente nulla da segnalare".

Prende la parola il **Presidente del Consiglio Marco MOROSI:**

"Dichiaro aperta la discussione. Ci sono interventi? Non essendoci interventi, chiedo se ci sono dichiarazioni di voto? Non essendoci dichiarazioni di voto, procediamo con la votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Quindi 8 favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti.

Il Consiglio approva. Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? 8 favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti. Il Consiglio approva l'immediata eseguibilità".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ad oggetto Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), il quale ha riformato la materia delle società a partecipazione pubblica, fissando le condizioni per l'acquisizione o il mantenimento delle stesse ed obbligando le amministrazioni titolari ad effettuare periodicamente la revisione delle partecipate al fine di verificare le condizioni di detenibilità;

Richiamato in particolare:

1. l'articolo 24 del TUSP, il quale ha previsto una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016 (data in entrata in vigore del decreto) da effettuarsi entro il 30 settembre 2017;
2. l'articolo 20 del TUSP, il quale prevede in capo alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società a partecipazione pubblica diretta o indiretta al fine di predisporre, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Tenuto conto che la revisione periodica delle partecipazioni deve comportare l'adozione del piano di razionalizzazione qualora si rilevino, ai sensi del comma 2 dell'articolo 20:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di attività ammesse dagli articoli 4 e 26 del TUSP;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite;

Ricordato che la revisione periodica delle partecipazioni deve essere effettuata, ai sensi del comma 3 dell'articolo 20, entro il 31 dicembre dell'esercizio e che, in sede di prima applicazione, ai sensi del

comma 11 dell'articolo 25, alla razionalizzazione periodica si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 31/03/2016, avente per oggetto: "PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 COMMA 612 L. 190-2014) DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE DI OSTELLATO. RELAZIONE A CONSUNTIVO", provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento (annuale entro il 31 dicembre di ogni anno), ai sensi dell'art. 24, c. 2, T.U.S.P., ed i risultati dallo stesso ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato articolo 1 c. 612 della L. 190/2014;

Rilevato che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune ha effettuato una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 29/09/2017;

VISTA

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 27.12.2018 dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: " REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI - ART. 20 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2017", con cui si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 23.12.2019 dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI - ART. 20 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2018", con cui si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2018;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 29.12.2020 dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI - ART. 20 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2019", con cui si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2019;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 20.12.2021 dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI - ART. 20 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2020", con cui si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2020;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 20.12.2022 dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI - ART. 20 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2021", con cui si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2021;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 18.12.2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI - ART. 20 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2021", con cui si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2022;

Tenuto conto che, a seguito della revisione straordinaria di cui alla sopracitata deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 29/09/2017 e confermate nella successive revisioni periodiche, è stato verificato che non sussistono motivazioni per l'alienazione di partecipazioni e, nessuna società partecipata del Comune di Ostellato risultava da alienare;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Visto l'art.30 del Dlgs. n. 201 del 23.12.2022 il quale prevede che nel caso di servizi affidati in house la relazione sui servizi pubblici locali a rilevanza economica debba costituire "appendice"

alla ricognizione delle società partecipate come da allegato B) che è parte integrante del presente atto;

Ritenuto necessario provvedere alla ricognizione delle società partecipate detenute alla data del 31 dicembre 2023, ai fini dell'eventuale adozione del piano di razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 del TUSP

Viste le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

Visto il Parere dell'Organo di Revisione espresso in data 20/12/2024 acclarato al Prot. n. 14078 del 23/12/2024 allegato alla presente deliberazione essendo parte integrante;

Ricordato che:

- rientrano nel perimetro di applicazione del piano le società a partecipazione pubblica diretta ed indiretta, anche non totalitaria,
- si considera indiretta la partecipazione detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o di altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più amministrazioni pubbliche congiuntamente;
- non sono oggetto di revisione le partecipazioni in organismi non aventi natura societaria, come gli enti strumentali, le fondazioni, i consorzi, le istituzioni, ecc.

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 20, comma 3, del TUSP;

Vista la ricognizione delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2023 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, dalla quale emerge che **non vi sono interventi di razionalizzazione da adottare**;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il d.lgs. 267/2000;

Visto il d.lgs. 165/2001;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Dato atto che l'approvazione del presente atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

Preso atto che il Responsabile del Servizio Finanziario, competente per materia, in merito all'istruttoria, attesta:

- *di avere rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e della normativa specifica;*
- *di avere verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi;*
- *di essersi attenuto alle Misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche previste nel piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore presso l'Ente;*

Visti il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanze, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ciascuno per quanto di propria competenza, ed il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal medesimo Responsabile ai sensi degli articoli 49, 147 e 147-bis del Decreto Legislativo 18-08 2000, n. 267 e successivi modifiche ed integrazioni, allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che i suddetti Pareri sono allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Con votazione palese espressa per alzata di mano avente dal seguente risultato: 8 favorevoli, 0 contrari , 3 astenuti, Forlani, Trevisani e Melchiori (Gruppo Insieme per Ostellato);

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare la revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare la relazione sui servizi pubblici locali a rilevanza economica della società in house (Secif s.r.l), ai sensi dell'art.30 del Dlgs. n. 201 del 23.12.2022, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di dichiarare che non vi sono interventi di razionalizzazione da adottare;
- 4) di dare atto che copia della presente deliberazione sarà inviata alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- 5) di dare atto che copia della presente deliberazione sarà pubblicata nell'apposita Sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;
- 6) di demandare al Responsabile Settore Finanze l'attuazione di ogni successivo adempimento e l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto;

Successivamente con votazione palese espressa per alzata di mano avente dal seguente risultato: 8 favorevoli, 0 contrari , 3 astenuti, Forlani, Trevisani e Melchiori (Gruppo Insieme per Ostellato);

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/00, stante l'urgenza di provvedere all'obbligo di legge previsto da effettuare entro l'anno.

Firmato in digitale
IL PRESIDENTE
Marco Morosi

Firmato in digitale
IL SEGRETARIO
Rita Crivellari

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del d.lgs. 175/2016) Anno 2023

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: OSTELLATO

Codice fiscale dell'Ente: 00142430388

L'ente ha adottato il piano di revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 175/2016?

SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Dott.ssa Debora Candela

Nome:

DEBORA AGATA MARIA

Cognome:

CANDELA

Recapiti:

Indirizzo:

Piazza Repubblica, 1 44020 Ostellato (Fe)

Telefono:

0533683927

Fax:

0533681056

Posta elettronica:

comune.ostellato@cert.comune.ostellato.fe.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.01. Riconoscimento delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	01004910384	CLARA SPA	1986	3,12	Gestione del servizio raccolta e trasporto rifiuti urbani, spazzamento stradale, verde pubblico, dezanzarizzazione	NO	SI	NO	NO
Dir_2	01964100380	AREA IMPIANTI SPA	2015	6,83	Gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti	NO	SI	NO	NO
Dir_3	01280290386	C.A.D.F. SPA	1994	7,58	Raccolta, trattamento e fornitura acqua	NO	SI	NO	NO
Dir_4	01358060380	DELTA 2000 Società Consortile a R.L.	1996	11,29	La società opera come GAL (gruppo di azione locale) per l'accesso a risorse comunitarie dedicate a tale esclusiva strategia (leader).	NO	NO	NO	NO
Dir_5	02770891204	LEPIDA SCPA	2007	0,00143	Strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida. Lepida ScpA è il motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per l'attuazione dell'Agenda Digitale.	NO	SI	NO	NO
Dir_6	00243260387	SIPRO SPA	1975	0,52	La società ha per oggetto l'attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli enti locali ferraresi, operando nell'ambito delle scelte degli enti locali e di quelle regionali. Studia, promuove e attua iniziative finalizzate a favorire l'incremento di insediamenti produttivi nel territorio provinciale anche assumendo la gestione di interventi sostenuti da fondi comunitari, nazionali, regionali e locali.	NO	NO	NO	NO
Dir_7	01565360383	SECIF SRL	2002	8,36	Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi cimiteriali	NO	SI	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Riconoscimento delle società a partecipazione indiretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: Indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: Indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

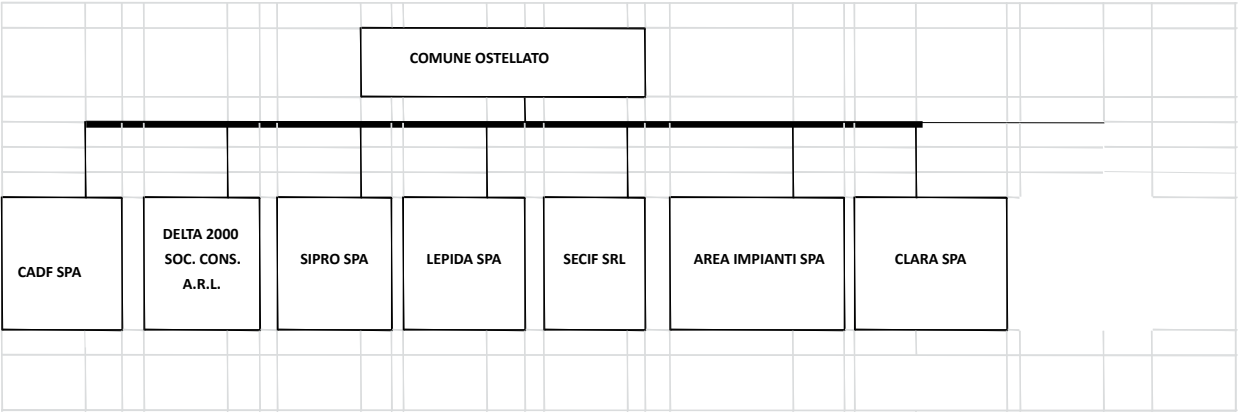
Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Dir_1 (a)

Denominazione società partecipata: CLARA SPA (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: (d)

Raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento rifiuti

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	no
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	no
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	no
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	no
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	no
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	no
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	no
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	no
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	no
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	no
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	no
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	si
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	si
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	no
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	no
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	no
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	no
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	no

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società svolge servizio di raccolta rifiuti, trattamento e smaltimento rifiuti, trasporto merci su strada, pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione neve e ghiaccio, servizi di disinfestazione. In aderenza alle politiche regionali, conferma e sostanzia la volontà di garantire e migliorare le condizioni igienico-sanitarie degli utenti ed urbane e ambientali, controllare in maniera ottimale l'intero flusso di rifiuti prodotti (interni ovvero in privativa e esterni ovvero abbandoni sul territorio), migliorare l'estetica e l'impatto urbanistico, massimizzare la raccolta differenziata, massimizzare la soddisfazione dei clienti, massimizzare la soddisfazione dei lavoratori (sicurezza, sistema contrattuale, limitazioni, etc...), minimizzare i costi del servizio, garantire un'equa ripartizione dei costi dei servizi (introduzione di sistemi di tariffa puntuale), minimizzare l'impatto ambientale del servizio, minimizzare l'impatto sul traffico, massimizzare i servizi per ciascuna categoria di utenze (fruibilità).

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_2	(a)
Denominazione società partecipata:	AREA IMPIANTI SPA	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Treatment and management of non-hazardous waste deriving from the collection of urban waste	

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	no
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	no
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	no
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	no
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	no
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	no
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	no
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	no
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	no
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	no
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	no
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	si
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	si
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	no
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	no
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	no
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	no
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	no

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società AREA IMPIANTI S.p.a. è una società di capitali a totale partecipazione pubblica per la gestione del servizio trattamento e smaltimento rifiuti attività strumentali ad essi. Società costituita a far data dal 9/12/2015 a seguito della scissione di AREA S.p.A. - Gestisce il polo "Crispa" di Jolanda di Savoia che comprende le discariche e altre strutture collegate: impianto di selezione dei rifiuti secchi riciclabili, stazioni di trasferta, piattaforma di stoccaggio per rifiuti pericolosi e non pericolosi. Avviata, inoltre, una fase progettuale per un impianto biodigestore e di compostaggio.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_3	(a)
Denominazione società partecipata:	CADF SPA	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Gestione servizio idrico integrato e telecomunicazioni	(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	no
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	no
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	no
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	no
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	no
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	no
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	no
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	no
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	no
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	no
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	si
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	si
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	si
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	no
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	no
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	no
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	no
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	no

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società gestisce il servizio idrico integrato nel territorio di 11 Comuni del basso Ferrarese: Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Mesola, Ostellato, Riva del Po e Tresignana. CADF si occupa della gestione associata dell'intero ciclo di raccolta, potabilizzazione, distribuzione e depurazione dell'acqua per usi multipli, con l'obiettivo di garantire a tutti gli abitanti del territorio, senza distinzione, un servizio di qualità, sicuro ed economico, nel rispetto della tutela dell'ambiente. Con decorrenza dal 1 gennaio 2021 si è concluso il processo di fusione della società Delta Web (Società di capitale interamente pubblica e partecipata al 100% da CADF Spa), in CADF Spa (stipula del conseguente atto in data 6 novembre 2020, registrato il 24.11.2020 e depositato presso la C.C.I.A.A. di Ferrara in data 26.11.2020). Pertanto la società oltre a svolgere il servizio idrico integrato svolge un'attività di produzione di beni e servizi nell'ambito delle telecomunicazioni, in particolare si pone l'obiettivo di portare la connessione a tutti i cittadini della Provincia di Ferrara, rispondendo ai bisogni del territorio e migliorando la qualità delle trasmissioni digitali. Da un lato svolge una importante funzione sociale, garantendo anche un fondamentale supporto tecnologico alle Pubbliche Amministrazioni, dall'altro fornisce una valida collaborazione alle aziende che vogliano implementare il proprio business.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_4	(a)
Denominazione società partecipata:	DELTA 2000 Società Consortile e R.L.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	La società opera come GAL (gruppo di azione locale) per l'accesso a risorse comunitarie dedicate a tale esclusiva strategia (leader).	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	no
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	no
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	no
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	no
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	no
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	si
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	no
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	no
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	no
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	no
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	no
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	si
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	no
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	no
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	no
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	no
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	no
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	no

Società consortile a responsabilità limitata, che opera principalmente senza fini di lucro, costituita a suo tempo (1996) su iniziativa degli enti locali nell'area del Delta del Po – Emilia Romagna delle Province di Ferrara e di Ravenna al fine di operare come GAL (gruppo di azione locale) per l'accesso a risorse comunitarie dedicate a tale esclusiva strategia (Leader). La canalizzazione sul territorio comunale dei finanziamenti che prevedono un approccio Leader e l'impiego dei fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE), di cui all'accordo di Partenariato 2014-2020 "Italia-Bruxelles", presuppone la costituzione dei Gruppi di Azione Locale e, quindi, la partecipazione del Comune al GAL DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. appare strategica ed indispensabile per poter canalizzare sul territorio le risorse comunitarie che prevedono l'approccio partecipativo. Delta 2000 Soc. Cons. a r.l., grazie all'esperienza e competenza maturate nel campo della progettazione comunitaria, è in grado di favorire la partecipazione e la candidatura a programmi di finanziamento europeo, garantendo le informazioni, la consulenza, nonché l'assistenza necessarie durante la fase di definizione dei progetti, raccogliendo le proposte e le idee provenienti dagli Enti, provvedendo alla ricerca di partners progettuali tramite l'individuazione delle possibilità di collaborazione con altri enti o soggetti privati, fino alla redazione e candidatura delle proposte progettuali vere e proprie.

DELTA 2000 riveste, in particolare, il ruolo di "Gruppo di Azione Locale" per l'attuazione delle linee strategico-programmatiche, finalizzate alla realizzazione del PAL LEADER a valere sulla Misura 19 del programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna e tramite processi partecipativi ha composto il "Piano di Azione Locale" (PAL) per il Delta emiliano-romagnolo tra i soggetti pubblici – Comuni – e privati: associazioni di categoria, agricoltori e operatori della società civile.

Tale impegno e tale opportunità verranno riconfermati nei prossimi PSR e PAL LEADER legati alla nuova programmazione dei fondi europei 2021-2027 dipendenti dal Recovery Plan e dal PNRR.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_5	(a)
Denominazione società partecipata:	LEPIDA SCPA	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida. Lepida SpA è il motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per l'attuazione dell'Agenda Digitale.	(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	no
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	no
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	no
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	no
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	no
<i>Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:</i>	
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	no
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	no
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	no
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	no
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	no
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	no
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	si
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	no
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	no
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	no
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	si
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	no
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	no

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Lepida Scpa è lo strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida. Lepida è il motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per l'attuazione dell'Agenda Digitale, è garante della disponibilità di reti e servizi telematici sull'intero territorio regionale, operando per lo sviluppo omogeneo di tutto il territorio, è supporto all'amministrazione digitale, ampliando con continuità i servizi finali a disposizione dei Soci, per rispondere alle trasformazioni normative e alla sempre maggiore carenza di risorse.

Servizi erogati all'Ente:
Servizi di telecomunicazione e trasmissione dati. Nel dettaglio:
- PayER - Servizio pagamenti comunali;
- FedERa - Servizio autenticazione digitale, ora sostituito da SPID Sistema pubblico identità digitale
- IcarER - Servizio attivazione porte di dominio;
- Fibra ottica;
- Servizi Datacenter

A seguito della deliberazione assembleare del 12 ottobre 2018 e della sottoscrizione dell'atto di fusione del 19 dicembre 2018, con decorrenza dal 1° gennaio 2019, viene assunta l'efficacia sia la fusione per incorporazione di CUP2000 ScpA sia la trasformazione eterogenea di Lepida Spa in Società consortile per Azioni (Lepida ScpA).

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_6	(a)
Denominazione società partecipata:	SIPRO SPA	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	La società ha per oggetto l'attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli enti locali ferraresi, operando nell'ambito delle scelte degli enti locali e di quelle regionali. Studia, promuove e attua iniziative finalizzate a favorire l'incremento di insediamenti produttivi nel territorio prov.le anche assumendo la gestione di interventi sostenuti da fondi comunitari, nazionali, regionali e locali.	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	no
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	no
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	no
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	no
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	no
<i>Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:</i>	
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	no
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	no
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	no
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	no
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	no
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	no
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	si
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	si
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	no
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	no
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	no
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	no
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	no

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società ha per oggetto l'attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli enti locali ferraresi, operando nell'ambito delle scelte degli enti locali e di quelli regionali. Essa persegue finalità di interesse generale consistenti in particolare nella formazione di nuove fonti di occupazione e di redditi. In tale ambito essa provvede a studiare, promuovere ed attuare iniziative finalizzate a favorire l'incremento, in quantità ed in forza lavoro impiegata, degli insediamenti produttivi nell'intero territorio provinciale, anche assumendo la gestione di interventi sostenuti da fondi comunitari, nazionali, regionali e locali. In data 15 marzo 2019 è stata inviata dal Comune di Ferrara a tutti i Soci di Sipro S.p.A. una proposta di avvio di un percorso per la definizione e formalizzazione di un sistema di controllo congiunto in capo ai Soci, individuando, quali aspetti prioritari: l'esercizio coordinato dei poteri di indirizzo e controllo, l'individuazione di un Comitato interno ristretto, con funzioni di coordinamento interno tra i Soci e l'adozione di una Convenzione o di Patti Parasociali per l'esercizio del controllo. Con Deliberazione di CC n.12 del 03/03/2020 il Comune di Ostellato ha approvato la convenzione-quadro, le cui finalità riportate all'art. 1 sono le seguenti: "I Soci convengono sulla necessità di confermare e dare piena attuazione alla configurazione della società Sipro S.p.A. per lo svolgimento dei servizi e delle attività di interesse generale nell'interesse degli Enti Soci. A tal fine con i presenti Patti i Soci intendono disciplinare l'esercizio congiunto e coordinato dell'attività di direzione di coordinamento, supervisione e di controllo su Sipro S.p.A., per garantire la piena attuazione del controllo congiunto, analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, ai sensi di quanto previsto dalla normativa nazionale".

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Dir_7 (a)

Denominazione società partecipata: SECIF SRL (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: (d)

Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi cimiteriali

Indicare se la società:

- | | |
|---|----|
| - Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) | no |
| - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) | no |
| - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) | no |
| - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) | no |
| - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) | no |
| Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società: | |
| - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) | no |
| - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) | no |
| - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) | no |
| - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) | no |
| - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) | no |
| - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) | no |
| - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) | si |
| - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) | si |
| - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) | no |
| - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) | no |
| - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) | no |
| - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) | no |
| - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) | no |

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Società che si occupa della gestione dei servizi cimiteriali e di polizia mortuaria afferenti i cimiteri e di tutte quelle operazioni ad essa attribuite previste dalle disposizioni di legge nazionali, regionali e dai regolamenti di polizia mortuaria dei singoli comuni soci.
La Società è affidataria del contratto di servizio per l'esercizio dei servizi pubblici in ambito necroscopico e cimiteriale nel comune di Ostellato, fino al 02.11.2024.
Nell'ambito dei vigenti contratti di servizio è previsto che Secif Srl svolga anche altre attività a supporto dei comuni riguardanti, in particolare, funzioni amministrative a servizio dei cittadini:
• Gestione delle concessioni e sub-concessioni di manufatti ed aree per le sepolture;
• Gestione della contrattualistica per le luci votive (allacciamenti, volture e cessazioni);
• Procedimenti per la voltura delle intestazioni, procedimenti per la retrocessione loculi;
• Pratiche di cremazione e rilascio di talune certificazioni inerenti defunti e manufatti.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Dir_1 (a)

Denominazione società partecipata: CLARA SPA (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento rifiuti (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2023:

Numero medio dipendenti (e)	396
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	269.449,00
2022	431.473,00
2021	47.012,00
2020	101.606,00
2019	19.454,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	17.576.573,00
Compensi amministratori	54.199,00
Compensi componenti organo di controllo	56.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2023	56.065.731,00
2022	51.530.880,00
2021	50.745.801,00
FATTURATO MEDIO	51.138.340,50

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

no

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

no

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

no

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

no

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

no

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

no

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

no

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società registra utili negli ultimi 5 esercizi, ha costi medi di personale di circa 44.000 euro (fisiologico e non spropositato), ed un fatturato crescente nell'ultimo triennio. Non ci sono azioni di razionalizzazione da intraprendere.

Azioni da intraprendere:

nessuna

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Dir_2 (a)

Denominazione società partecipata: AREA IMPIANTI SPA (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi derivanti dalla raccolta dei rifiuti urbani (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2023:

Numero medio dipendenti (e)	18
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	-888.178,00
2022	581.604,00
2021	1.314.821,00
2020	-103.177,00
2019	1.398.088,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	848.034,00
Compensi amministratori	24.958,80
Compensi componenti organo di controllo	22.400,00

Importi in euro

FATTURATO	
2023	2.674.632,00
2022	4.754.476,00
2021	6.390.872,00
FATTURATO MEDIO	5.572.674,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

no

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

no

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

no

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

no

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

no

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

no

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

no

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società è stata costituita con atto del 09/12/2015 ed ha iniziato la propria attività il 18/12/2015. Il primo esercizio sociale ha avuto durata dal 18/12 al 31/12/2016, pertanto il primo bilancio approvato è quello chiuso al 31/12/16.

Azioni da intraprendere:

Non vengono attivate misure di razionalizzazione, in quanto la perdita si è coperta con gli utili portati a nuovo, ma l'ente monitorerà con attenzione gli sviluppi sull'attivazione della nuova discarica indispensabile per far sì che la perdita, ingente nel 2023, resti una contingenza e non diventi strutturale

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Dir_3 (a)

Denominazione società partecipata: CADF SPA (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Gestione servizio idrico integrato e Telecomunicazioni (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2023:

Numero medio dipendenti (e)	174,00
Numero amministratori	4,00
di cui nominati dall'Ente	0,00
Numero componenti organo di controllo	3,00
di cui nominati dall'Ente	0,00

Importi in milioni di euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	1.203.316,00
2022	1.789.291,00
2021	4.554.343,00
2020	5.125.544,00
2019	3.033.123,00

Importi in milioni di euro

Costo del personale (f)	9.394.904,00
Compensi amministratori	74.109,00
Compensi componenti organo di controllo	55.232,00

Importi in milioni di euro

FATTURATO	
2023	33.178.961,00
2022	36.209.126,00
2021	31.890.822,00
FATTURATO MEDIO	34.049.974,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

no

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

no

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

no

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

no

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

no

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

no

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

no

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società registra utili negli ultimi 5 esercizi, ha costi medi di personale di circa 54.000 euro (fisiologico e non spropositato), ed un fatturato stabile nell'ultimo triennio. Non ci sono azioni di razionalizzazione da intraprendere.

Azioni da intraprendere:

nessuna

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Dir_4 (a)

Denominazione società partecipata: DELTA 2000 Società Consortile e R.L. (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: La società opera come GAL (gruppo di azione locale) per l'accesso a risorse comunitarie dedicate a tale esclusiva strategia (leader). (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2023:

Numero medio dipendenti (e)	5,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	1.542,00
2022	3.804,00
2021	1.184,00
2020	7.235,00
2019	6.698,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	277.743,00
Compensi amministratori	45.000,00
Compensi componenti organo di controllo	19.780,00

Importi in euro

FATTURATO	
2023	816.772,00
2022	1.096.235,00
2021	851.803,00
FATTURATO MEDIO	974.019,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

si

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

no

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

no

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

si

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

no

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

no

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

no

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è stata costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi di azione locale. È pertanto da ritenersi detenibile ai sensi dell'art. 4, co. 6 del D. Lgs. n. 175/2016.
L'articolo 1, comma 724 della Legge di Bilancio 2019 (L. n. 145 del 30 dicembre 2018) ha previsto che la razionalizzazione periodica sia esclusa per le società individuate all'art. 4, comma 6, grazie al nuovo comma 6-bis dell'art. 26 che recita "le disposizioni dell'art. 20 non si applicano alle società a partecipazione pubblica di cui all'art. 4 comma 6" (cioè GAL). Delta 2000, pertanto, essendo una società che rientra nelle disposizioni del GAL è esclusa dal perimetro oggettivo della razionalizzazione periodica delle società partecipate, tuttavia si inserisce per completezza di analisi.

Azioni da intraprendere:

la società ha un fatturato leggermente inferiore al milione di euro, tuttavia non ha esercizi in perdita nell'ultimo quinquennio ed un costo di personale fisiologico, pertanto non necessita di azioni di razionalizzazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Dir_5 (a)

Denominazione società partecipata: LEPIDA SCPA (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: (d)

Strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida. Lepida SpA è il motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per l'attuazione dell'Agenda Digitale.

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2023:

Numero medio dipendenti (e)	657
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	226.156,00
2022	283.704,00
2021	536.895,00
2020	61.229,00
2019	88.539,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	28.896.122,00
Compensi amministratori	35.160,00
Compensi componenti organo di controllo	36.400,00

Importi in euro

FATTURATO	
2023	74.931.690,00
2022	72.828.128,00
2021	64.915.413,00
FATTURATO MEDIO	68.871.770,50

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

la società produce servizi strumentali all'ente, principalmente di natura informatica e strutturale, con il modello dell'in house providing.

Azioni da intraprendere:

nessuna

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Dir_6 (a)

Denominazione società partecipata: SIPRO SPA (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: (d)

La società ha per oggetto l'attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli enti locali ferraresi, operando nell'ambito delle scelte degli enti locali e di quelle regionali. Studia, promuove e attua iniziative finalizzate a favorire l'incremento di insediamenti produttivi nel territorio prov.le anche assumendo la gestione di interventi sostenuti da fondi comunitari, nazionali, regionali e locali.

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2023:

Numero medio dipendenti (e)	4
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	246.214,00
2022	48.774,00
2021	241.875,00
2020	82.770,00
2019	10.315,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	246.555,00
Compensi amministratori	42.672,00
Compensi componenti organo di controllo	17.500,00

Importi in euro

FATTURATO	
2023	2.264.603,00
2022	2.514.328,00
2021	1.964.723,00
FATTURATO MEDIO	2.239.525,50

#

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

no

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

no

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

no

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

no

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

no

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

no

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

no

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società ha per oggetto l'attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli enti locali ferraresi, operando nell'ambito delle scelte degli enti locali e di quelle regionali. Studia, promuove e attua iniziative finalizzate a favorire l'incremento di insediamenti produttivi nel territorio prov.le anche assumendo la gestione di interventi sostenuti da fondi comunitari, nazionali, regionali e locali. Non ci sono esercizi in perdita nell'ultimo quinquennio (nel 2023 c'è stato un importante utile), il numero di dipendenti medio è diminuito di 2 unità nel 2023, il fatturato è strutturalmente superiore al milione di euro, e vengono prodotti servizi di interesse generale per gli enti soci.

Azioni da intraprendere:

nessuna

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Dir_7 (a)

Denominazione società partecipata: SECIF SRL (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi cimiteriali (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2023:

Numero medio dipendenti (e)	22
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	430.345,00
2022	242.694,00
2021	199.885,00
2020	194.425,00
2019	268.383,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	911.487,00
Compensi amministratori	11.136,00
Compensi componenti organo di controllo	2.500,00

Importi in euro

FATTURATO	
2023	2.340.478,00
2022	2.087.718,00
2021	1.892.803,00
FATTURATO MEDIO	1.990.260,50

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

no

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

no

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

no

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

no

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

no

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

no

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

no

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società si occupa di servizi cimiteriali per gli enti soci. Ha un fatturato stabilmente superiore al milione di euro, un numero di dipendenti superiore agli amministratori, utili d'esercizio nel quinquennio precedente, ed un costo di personale di circa € 41.000, fisiologico per una società che si occupa di tali servizi.

Azioni da intraprendere:

nessuna

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
dir_1	CLARA SPA	Diretta	Gestisce le attività di raccolta trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti; spazzamento strade con raccolta e smaltimento rifiuti; autotrasporto di rifiuti e cose per conto terzi	3,12	La società è affidataria della gestione del servizio raccolta rifiuti, e non ha evidenziato perdite nell'ultimo quinquennio. La partecipazione risulta correlata a previsione normativa in materia di servizi pubblici locali.
dir_2	AREA IMPIANTI SPA	Diretta	Gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti	6,83	La società detiene la proprietà degli impianti per la gestione del servizio di trattamento e di smaltimento dei rifiuti. Risulta soggetto strategico per la gestione di un servizio pubblico fondamentale
dir_3	C.A.D.F. SPA	Diretta	COD. ATECO 36 - Raccolta, trattamento e fornitura acqua. Telecomunicazioni	7,58	CADF si occupa della gestione associata dell'intero ciclo di raccolta, potabilizzazione, distribuzione e depurazione dell'acqua per usi multipli, con l'obiettivo di garantire a tutti gli abitanti del territorio, senza distinzione, un servizio di qualità, sicuro ed economico, nel rispetto della tutela dell'ambiente. Dal 01.01.2021 avendo completato il processo di fusione per incorporazione di Delta Web in Cadf Spa, la società si occupa anche di gestire il servizio pubblico di connettività ed i servizi strumentali di assistenza e manutenzione dei sistemi informatici per conto dei Comuni.
dir_4	DELTA 2000 Società Consortile e R.L.	Diretta	La società opera come GAL (gruppo di azione locale) per l'accesso a risorse comunitarie dedicate a tale esclusiva strategia (leader).	11,29	La società opera come GAL, rispetta i requisiti previsti dalla norma e non ha evidenziato perdite. La partecipazione del Comune in DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. appare strategica ed indispensabile per poter canalizzare sul territorio le risorse comunitarie che prevedono l'approccio partecipativo. La società opera da oltre 20 anni sul territorio del Delta E.R. per favorire lo sviluppo locale e la promozione territoriale.
dir_5	LEPIDA SCPA	Diretta	Strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi	0,00143	Strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, partecipato dagli enti della Regione Emilia-Romagna, opera a livello regionale, rispetta i requisiti previsti dalla normativa per il mantenimento, non ha registrato perdite. E' il soggetto preposto per l'attuazione delle politiche digitali a livello regionale ed, in particolare, per l'attuazione dell'Agenda Digitale. Il mantenimento della partecipazione consente al Comune di partecipare agli obiettivi della rete delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna, così come previsti nella legge regionale n. 11/2004 e di usufruire dei vantaggi relativi all'erogazione di servizi, previsti per i soli soci. Servizi erogati all'Ente: - PayER - Servizio pagamenti comunali; - FedERa - Servizio autenticazione digitale, ora sostituito da SPID Sistema pubblico identità digitale - IcarER - Servizio attivazione porte di dominio; - Fibra ottica; - Servizi Datacenter
dir_6	SIPRO SPA	Diretta	La società ha per oggetto l'attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli enti locali ferraresi, operando nell'ambito delle scelte degli enti locali e di quelle regionali. Studia, promuove e attua iniziative finalizzate a favorire l'incremento di insediamenti produttivi nel territorio provinciale anche assumendo la gestione di interventi sostenuti da fondi comunitari, nazionali, regionali e locali.	0,52	La società rispetta i requisiti previsti dalla normativa, non ha evidenziato perdite, opera a livello provinciale e rappresenta l'interlocutore delle amministrazioni locali e della Provincia di Ferrara per la gestione di Programmi comunitari (quali l'Obiettivo 2 e la progettazione di interventi integrati finanziati con fondi locali e comunitari).
dir_7	SECIF SRL	Diretta	Servizi relativi alla gestione e custodia dei cimiteri	8,36	La Società è affidataria del contratto di servizio per l'esercizio dei servizi pubblici in ambito necroscopico e cimiteriale. La tipologia del servizio comprende una pluralità di attività (operazioni cimiteriali, gestione servizio luci votive e relativi rapporti con l'utenza, manutenzione ordinaria, pulizia e custodia cimiteri e aree pertinenza, predisposizione atti procedurali relativi a provvedimenti amministrativi). Per conto dei comuni soci, ha maturato un'esperienza pluriennale nella gestione dei servizi cimiteriali e di polizia mortuaria, garantendo il rispetto delle norme afferenti la tutela dell'igiene e della salute pubblica, oltre che il decoro dei luoghi destinati al culto dei defunti. La Società ha da sempre mantenuto un equilibrio economico finanziario che ha reso possibile la chiusura degli esercizi sociali in utile senza bisogno di alcun intervento comunale a ripiano di perdite di bilancio.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Progressivo società partecipata: (a)

Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

**Quota di partecipazione da
cedere/alienare:** (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Progressivo società partecipata: Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

----------------------	----------------------

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

----------------------	----------------------

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI OSTELLATO

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2024

NORMATIVA E CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'art.30 del D.Lgs. 201/2022 recita: *“I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, **((secondo periodo, e))** all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto”.

Pertanto, a partire dal 31/12/2023, tutti gli enti rientranti nel perimetro descritto dal primo comma dell'art.30 sono tenuti a redigere una ricognizione circa la situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ed occorre precisare cosa si intende per tale tipologia di servizi. In soccorso ci viene l'art.2, comma 1 lettera c) del D.Lgs., che recita *“sono servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica», i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”.*

A tal proposito appare utile precisare, ai fini di una corretta individuazione dei servizi oggetto di tale ricognizione, cosa si intende per “*servizio pubblico*” e, nello specifico, quando si qualifica come “*a rilevanza economica*”. In soccorso a tale analisi vengono la sentenza n.858, sez.V del Consiglio di Stato, del 28/01/2021 e, sempre dalla medesima sezione, la sentenza n.5915 del 18/08/2021 e n.1784 del 14/03/2022. Si tratta di pronunciamenti aventi ad oggetto la gestione degli impianti sportivi; la prima sentenza, più generale, aiuta ad inquadrare correttamente i due concetti (servizio pubblico; rilevanza economica) mentre la seconda, più specifica, delinea i tratti peculiari relativi alla “redditività” di un servizio pubblico, con focus specifico sulla gestione degli impianti sportivi, così come la terza sentenza citata porta un’evidenziazione di quegli elementi “qualificanti” un servizio pubblico locale rilevante economicamente.

In sintesi per “*servizio pubblico*” il C.d.S. specifica che sia “*da intendersi quale attività di produzione di beni e servizi che si distinguono dalle comuni attività economiche, in quanto perseguono una finalità di interesse generale che ne giustifica l’assoggettamento ad un regime giuridico differenziato (di regola, in presenza di caratteristiche situazione di c.d. fallimento del mercato)*”; elementi costitutivi di un servizio così inteso sono:

- a) *Natura propriamente erogativo-prestazionale* dell’attività esercitata;
- b) Operatività, su un piano infrastrutturale, di un *momento organizzativo stabile*, con un **controllo pubblico** preordinato a garantire ed assicurare un livello minimo di erogazione;
- c) La *destinazione dell’attività ad una generalità di cittadini*, rendendo il servizio a tutti coloro che, avendone i requisiti, ne facciano richiesta.

Una volta qualificato il servizio come “pubblico”, occorre effettuare un secondo livello di analisi, ovvero discriminare quelli CON rilevanza economica da quelli privi. Anche in questo caso il C.d.S. precisa che l’elemento cardine della distinzione tra i due diventa la “redditività”, anche se solo **potenziale**, nell’attività continuativa di erogazione del servizio. Per “*redditività potenziale*” va intesa la **possibilità** di coprire i costi attraverso il conseguimento di un corrispettivo economico nel mercato, se non addirittura la possibilità potenziale di generare utili, sebbene il focus principale non vada inteso come quello di produrre reddito ma di coprire integralmente il costo di un servizio. D’altro canto si va ad intendere un servizio “**non** a rilevanza economica” quando sia intrinsecamente “non

remunerativo”, non in grado di autosostenere quantomeno i costi di gestione se non a fronte di interventi finanziari da parte dell’ente pubblico, o comunque di un supporto esterno atto a garantirne non solo la convenienza per l’utenza, ma la sua stessa esistenza. In ultimo, facendo riferimento alla gestione di un impianto sportivo, viene precisato che l’analisi non possa essere generica ma vada valutata caso per caso, nel senso che la redditività “*deve essere apprezzata con riferimento alla soluzione organizzativa prescelta dall’ente locale per soddisfare gli interessi della collettività, alle specifiche modalità della gestione, ai relativi costi ed oneri di manutenzione, alla struttura tariffaria (libera o imposta) per l’utenza, alla disciplina delle quote sociali, alla praticabilità di attività accessorie, ecc.*”.

Nel 2024, primo anno di verifiche circa la pubblicazione, da parte degli enti soggetti a tale adempimento, sono emerse alcune criticità da parte dell’Agenzia per la Concorrenza e il Mercato (AGCM) che si è pronunciata, nello specifico, con i pareri AS1999 del 07/06/2024, e AS2030 del 18/07/2024, che qui si riassumono brevemente:

- Gli enti “competenti” sono quelli che vengono identificati come coloro che affidano e controllano il servizio, e non bisogna “confondere” i servizi **strumentali**, ovvero quelli NON a vantaggio della cittadinanza, ma atti a soddisfare esigenze dell’ente (servizi fiscali, servizi tributari, consulenza e formazione...). Si tratta quindi di servizi pubblico locale se la prestazione viene fornita per soddisfare in via immediata e diretta le esigenze del singolo utente o della collettività;
- I 5 servizi elencati nel Decreto direttoriale n.639 del MIMIT sono **meramente esemplificativi e non esaustivi**, quindi l’analisi deve estendersi oltre anche agli altri servizi pubblici locali, a rete e non a rete. Infine si ricorda che vengono censiti i servizi affidati non solo a società *in house providing*, ma anche con affidamenti a società miste, società terze, altri soggetti privati;
- Ricorrente e significativa carenza di informazioni, in particolare riguardo l’andamento economico-finanziario, il grado di soddisfazione dell’utenza, la qualità contrattuale e tecnica del servizio e, nel complesso, i risultati effettivamente conseguiti dal gestore. Mancano anche indicazioni sulle azioni messe in atto per far fronte ad eventuali discrepanze tra i risultati raggiunti e gli obiettivi fissati dal contratto di servizio. Mancano confronti relativi a benchmark relativi ai costi e/o qualità del servizio, così come mancano riferimenti relativi agli standard ed indicatori adottati dalle autorità di regolazione o dal MIMIT per i servizi non a rete. Sono anche mancate informazioni sulla **durata dell’affidamento**. Specificatamente alle società *in house providing* si è riscontrata un’importante carenza di informazioni, ancor più preoccupante perché

esercizi sociali in costante perdita, e situazioni di squilibrio finanziario più o meno consolidate, possono mettere a repentaglio anche le finanze dell'ente socio (o riversarsi sull'utenza).

- Criticità nella concreta gestione dei servizi, mettendo in evidenza la stretta correlazione tra le performance economiche dei gestori, la qualità del servizio ed i costi riversati sugli utenti, evidenziando spesso l'incapacità dell'ente pubblico affidante di porre in essere, tempestivamente, le azioni necessarie per la correzione delle disfunzioni e di un riequilibrio della gestione.
- Principali criticità riscontrate: andamento economico finanziario della gestione; rispetto degli obblighi previsti nei contratti di servizio; livelli qualitativi raggiunti nell'erogazione dei servizi; costi a carico dell'utenza, oneri e risultati in capo all'ente affidante. La scarsa qualità della gestione si traduce in inefficienze, con ricadute sulla fruibilità e sul costo del servizio per l'utenza.

Alla luce di quanto specificato si deduce che l'analisi di ogni singolo servizio vada effettuata peculiarmente, al fine di qualificarlo anzitutto come “*pubblico*” e, una volta identificato come tale, comprendere se sia da intendersi come “a rilevanza economica” o meno. Conseguentemente la prima attività da compiere, ai fini di tale ricognizione, è l'individuazione di un “perimetro di monitoraggio”, individuando specificamente per il Comune di Ostellato quali siano, al 31/12/2023, i servizi da includere e da analizzare nello specifico.

Relativamente agli atti ed indicatori previsti dagli articoli 7, 8 e 9 del D.Lgs. 201/2022, giova ricordare che è stato emanato un *Decreto Direttoriale* della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), con n.639 del 31/08/2023, il quale consta di due allegati contenenti le linee guida necessarie alla redazione del Piano Economico Finanziario (PEF) in sede di affidamento, ed uno schema di supporto all'individuazione degli indicatori di qualità per predisporre la presente relazione.

Il MIMIT ha individuato indicatori specifici per alcuni singoli servizi (sempre che vengano qualificati, dall'ente, come “a rilevanza economica”, come precisato in precedenza):

- *Impianti sportivi*
- *Parcheeggi*

- *Servizi cimiteriali (compresi servizi funebri)*
- *Luci votive*
- *Trasporto scolastico*

Appare opportuno, infine, ricordare che l'A.N.C.I., sulla base di documentazione pubblicata sia in formato scritto che audio/video, esorta gli enti a non limitare l'analisi ai soli servizi per i quali siano già stati forniti indicatori specifici, ma a valutare la ricognizione di tutti i servizi "esternalizzati" (sotto qualsiasi forma amministrativa) che siano qualificabili come **servizi pubblici** e a **rilevanza economica**, come peraltro ribadito dall'AGCM.

Pertanto, sulla base di quanto precisato, si riassumono gli elementi che si andranno ad analizzare singularmente per ogni specifico servizio, tenendo conto di indicatori quantitativi e qualitativi, anche sulla base delle indicazioni del MIMIT appena ricordate, specificando:

- Tipo di servizio (caratteristiche, finalità, bisogni pubblici che si intendono soddisfare);
- Forma di gestione adottata (affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica, affidamento a società mista, affidamento *in house*);
- Durata dell'affidamento, specificando le ragioni di eventuali affidamenti a società *in house* superiore a 5 anni, in quanto occorre giustificare tale lasso temporale con una remunerazione dell'investimento effettuato;
- Elementi che rappresentino la **convenienza economica** e la **sostenibilità finanziaria** del progetto, compresa l'effettiva capacità di gestione del servizio di creare valore nel corso del tempo e generare flussi di cassa tali da garantire il rimborso degli investimenti sostenuti;
- In caso di affidamenti *in house*, i **benefici per la collettività** con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi per servizi per gli utenti, ed agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità.

Relativamente agli aspetti "economici", legati ai risultati dell'affidataria in merito anche allo specifico servizio, ed agli aspetti "patrimoniali", connessi alla remunerazione del capitale investito ed alla sostenibilità dei debiti contratti, il focus verterà su:

- *Determinazione dei ricavi*: viene qui analizzata la composizione, nel confronto anche su più esercizi, dei ricavi registrati nella gestione del servizio, distinguendoli quanto più possibile per natura, ovvero:
 - Ricavi da tariffe ricevute direttamente dall'utenza, cercando di dimostrarne la capacità di mantenere l'equilibrio economico finanziario degli investimenti effettuati e della gestione del servizio;
 - Eventuali contributi riconosciuti al gestore al fine di remunerare tariffe agevolate per specifiche categorie di utenti (disagio economico, sociale, diversamente abili ecc.);
 - Trasferimenti/contributi derivanti da altre Pubbliche Amministrazioni;
 - Altri ricavi, specificandone provenienza ed entità.

- *Determinazione dei costi*: come per i ricavi occorre effettuare un'analisi dettagliata dei costi proiettandoli, ove possibile, anche negli esercizi ancora rientranti nell'affidamento del servizio. Le voci di costo possibilmente da distinguere ed analizzare sono:
 - *Materie prime e di consumo*;
 - *Servizi*;
 - *Personale*;
 - *Ammortamenti*;
 - *Svalutazioni*;
 - *Accantonamenti per rischi*;
 - *Oneri finanziari (specificando quelli dovuti ad indebitamento)*;
 - *Imposte*;
 - *Altri oneri diversi*.

- *Verifica dell'equilibrio economico*: questa parte risulta importante in sede di redazione del PEF ma, per la ricognizione in oggetto, potrebbe limitarsi ad elencare i principali indicatori economici utili ad analizzare la gestione nel suo andamento economico finanziario, tra quelli maggiormente in uso alle aziende di produzione di beni e servizi (*EBITDA, EBIT, ROI, ROE, Utile ante imposte, Utile netto ecc.*).

- *Effetti patrimoniali e verifica degli equilibri finanziari*: questa ultima sezione va ad analizzare le principali voci dello Stato Patrimoniale tenendo sempre il focus sulla

necessità di remunerare, adeguatamente, il capitale investito, ed assicurare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario anche garantendo la capacità di rimborsare il debito a medio-lungo termine, se possibile anche effettuando analisi di *cash flow* relativi al servizio analizzato.

Dopo l'elaborazione di queste sezioni per ogni singolo servizio occorre aggiungere evidenze circa gli "indicatori di qualità del servizio", come anche previsti nell'allegato 2 al Decreto Direttoriale sopra citato, i quali vanno a rappresentare uno degli strumenti di valutazione nelle scelte di affidamento individuandone le risultanze nell'esercizio considerato. Tali indicatori vanno sostanzialmente ad articolarsi in tre gruppi:

- *Qualità contrattuale*: attiene ad aspetti qualitativi relativi al rapporto contrattuale tra ente gestore e singolo utente;
- *Qualità tecnica*: qualità nello svolgimento e nell'erogazione del servizio, per sua natura strettamente legata alla tipologia dello stesso;
- *Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico*: grado di adempimento degli obblighi di servizio pubblico imposti dall'ente riguardante obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente ed accessibilità.

La tabella contenuta nell'allegato 2 del Decreto Direttoriale sopra citato è la seguente:

INDICATORI DI QUALITA'						
Descrizione	Tipologia indicatore	Parcheggi	Impianti sportivi	Servizi cimiteriali	Luci votive	Trasporto scolastico
Qualità contrattuale						
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento	SI	SI	SI	SI
Tempo di risposta alle	quantitativo	SI, in caso	SI	SI	SI	SI

richieste di variazione e cessazione del servizio		di abbonamento				
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento	SI, in caso di abbonamento	SI	SI	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Carta dei servizi	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Qualità tecnica						
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	SI	SI	non applicabile	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico						
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Accessi riservati	quantitativo	SI	SI	non applicabile	non applicabile	SI
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	a discrezione	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente

			dell'ente			
--	--	--	-----------	--	--	--

Alla luce di queste dovute premesse e precisazioni, si va a riepilogare il “perimetro di monitoraggio”, costituente i servizi esternalizzati che sono stati primariamente analizzati in merito all’inserimento, o meno, di tale ricognizione, specificandone (in caso di esclusione) le ragioni:

PERIMETRO DI MONITORAGGIO	Inserito nell'elenco MIMIT	A rilevanza economica	Soggetto affidante	Soggetto affidatario	In house	Inserimento	Note
Trasporto pubblico locale TPL	NO	SI	AMI	TPER	NO	NO	Affidato da ente d'ambito, per cui spetterà ad esso l'inserimento nella propria relazione
Rifiuti	NO	SI	ATERSIR	CLARA SPA	SI	NO	Affidato da ente d'ambito, per cui spetterà ad esso l'inserimento nella propria relazione
Servizio idrico integrato	NO	SI	ATERSIR	CADF SPA	SI	NO	Affidato da ente d'ambito, per cui spetterà ad esso l'inserimento nella propria relazione
Ristorazione scolastica	NO	SI	OSTELLATO	CIR FOOD	NO	SI	Gara affidata da comune capofila Portomaggiore, ma il comune di Ostellato ha il contratto autonomo.
Assistenza domiciliare	NO	NO	OSTELLATO	ASP EPPI MANICA SALVATORI	NO	NO	Il comune di Ostellato ha affidato, con apposito contratto di servizio, la gestione all'ASP ma deve contribuire, annualmente, con oltre 100.000 euro (complessivi) per garantirne pari livelli di accessibilità, non discriminazione ecc. Non si considera a rilevanza economica (strutturalmente antieconomico)
Assistenza minori	NO	NO	OSTELLATO	ASP EPPI MANICA SALVATORI	NO	NO	Il comune di Ostellato ha affidato, con apposito contratto di servizio, la gestione all'ASP ma deve contribuire, annualmente, con oltre 100.000 euro (complessivi) per garantirne pari livelli di accessibilità, non discriminazione ecc. Non si considera a rilevanza economica (strutturalmente antieconomico)
Farmacie	NO	SI			NO	NO	Non ricorre la fattispecie
Servizi cimiteriali	SI	SI	OSTELLATO	SECIF	SI	SI	Affidato esternamente a società in house, pertanto l'analisi del servizio andrà inserita come appendice alla revisione periodica prevista dal Tusp
Manutenzioni verde pubblico	NO	NO	OSTELLATO	CLARA SPA	SI	NO	Manutenzioni in parte gestite internamente, con personale dell'Ente, ed altre manutenzioni più "corporee" affidate a in house, ma a costo integralmente a carico dell'ente. Non a rilevanza economica.
Distribuzione energia elettrica	NO	SI			NO	NO	non ricorre la fattispecie, reti gestite integralmente da altri
Distribuzione gas naturale	NO	SI	OSTELLATO	2i Rete Gas	NO	NO	Escluso art.35
Parcheggi	SI	SI			NO	NO	non ricorre la fattispecie
Illuminazione pubblica	NO	NO	OSTELLATO	EDISON NEXT	NO	NO	Servizio affidato tramite convenzione CONSIP, ma integralmente con costo a carico dell'ente.

Asili nido	NO	NO	OSTELLATO	CONSORZIO RES	NO	NO	Affidato in appalto dal Comune a soggetto esterno, non considerato a rilevanza economica per via della copertura di circa il 32%. Se richiesto il costo integrale del servizio, o se messo sul mercato, non verrebbe erogato alle medesime condizioni.
Impianti sportivi	SI	SI (il palazzetto)	OSTELLATO	FITNESS CLUB asd	NO	SI	Sul territorio comunale ci sono 4 campi di calcio, affidati a società sportive dilettantistiche del territorio, in concessione d'uso amministrativo a titolo gratuito. Il comune eroga un contributo alle società a sostegno dell'attività sportiva. Utenze, manutenzioni degli impianti sono a carico delle società. Il palazzetto dello sport è, invece, stato affidato ad una A.S.D. con una concessione onerosa, con retrocessione di un canone al comune di Ostellato (a rilevanza economica). Si censisce l'impianto del Palasport.
Biblioteche	NO	NO	OSTELLATO	COOP. "LE MACCHINE CELIBI"	NO	NO	Non a rilevanza economica in quanto l'ente non riscuote alcun provento dalla gestione del servizio e, senza apporto pubblico, la biblioteca rimarrebbe chiusa.
Assistenza disabili	NO	SI/NO	OSTELLATO	ASP EPPI MANICA SALVATORI	NO	NO	Il comune di Ostellato ha affidato, con apposito contratto di servizio, la gestione all'ASP ma deve contribuire, annualmente, con oltre 100.000 euro (complessivi) per garantirne pari livelli di accessibilità, non discriminazione ecc. Non si considera a rilevanza economica (strutturalmente antieconomico)
Servizi sociali	NO	SI/NO	OSTELLATO	ASP EPPI MANICA SALVATORI	NO	NO	Il comune di Ostellato ha affidato, con apposito contratto di servizio, la gestione all'ASP ma deve contribuire, annualmente, con oltre 100.000 euro (complessivi) per garantirne pari livelli di accessibilità, non discriminazione ecc. Non si considera a rilevanza economica (strutturalmente antieconomico)
Trasporto scolastico	SI	SI	OSTELLATO	SST TRASPORTI	NO	SI	Affidato tramite gara a soggetto esterno.
Teatri	NO	NO	OSTELLATO	ASS. "IL RAGNO D'ORO"	NO	NO	Affidata sia la gestione dell'immobile che delle attività teatrali svolte. L'ente ha a carico manutenzioni, utenze, e non riscuote alcun provento dal teatro. Senza apporto dell'ente il teatro rimarrebbe chiuso. Non a rilevanza economica.
Musei	NO	NO			NO	NO	Sul territorio comunale è presente un immobile qualificato come museo, ma da alcuni anni è chiuso al pubblico e non gestito.
Lampade votive	SI	SI	OSTELLATO	SECIF	SI	SI	Affidato esternamente a società in house, pertanto l'analisi del servizio andrà inserita come appendice alla revisione periodica prevista dal Tusp
GESTIONE AREA NATURALISTICA	NO	NO	OSTELLATO	ATLANTIDE	NO	NO	Il comune di Ostellato ha, sul proprio territorio (in concessione della Regione ER), un'area naturalistica denominata "Le vallette". Al soggetto gestore il Comune ha affidato la gestione degli accessi, di parte delle manutenzioni dell'area, non riscuote direttamente alcun provento e paga il servizio integralmente al gestore. Non a rilevanza economica. Senza l'apporto dell'ente, l'area rimarrebbe non gestita.

Quindi, in conclusione di questa premessa, l'elenco dei servizi analizzati specificamente relativi al comune di Ostellato è il seguente:

- **Ristorazione scolastica;**
- **Servizi cimiteriali e lampade votive;**
- **Impianti sportivi (fitness club – Palasport);**
- **Trasporto scolastico;**

Per ciascuno di questi servizi verranno analizzati gli elementi di cui alla ricognizione prevista dall'art.30 del D.Lgs. 201/2022, ovvero:

- *Natura e descrizione del SPL;*

- *Elementi del contratto di servizio;*
- *Sistema di monitoraggio e controllo dedicato dell'ente;*
- *Elementi identificativi del soggetto affidatario;*
- *Andamento economico, comprensivo di indici di redditività;*
- *Qualità del servizio, con gli indicatori previsti dal MIMIT e dal monitoraggio;*
- *Obblighi contrattuali;*
- *Eventuali vincoli giuridici, tecnici o gestionali;*
- *Considerazioni finali.*

SERVIZI ANALIZZATI: CIMITERIALI E LAMPADE VOTIVE

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Poiché la società affidataria di entrambi i servizi, per il comune di Ostellato, è la partecipata “*in house providing*” Secif s.r.l., e si tratta di servizi sostanzialmente connessi, si riporta l’analisi relativa ad entrambi i servizi nella presente unica scheda.

I **servizi cimiteriali**, compresi quelli funebri, sono servizi pubblici garantiti in tutte le comunità locali relativamente alla gestione di servizi quali, ad esempio:

- Inumazioni;
- Tumulazioni in loculi e tombe;
- Tumulazioni resti e ceneri mortali;
- Esumazioni ordinarie e straordinarie;
- Trasferimento di resti mortali;
- Concessioni di manufatti cimiteriali (loculi, ossari, tombe di famiglia);
- Similari..

Il servizio viene attivato in occasione di un decesso e trova naturale prosecuzione anche per attività di manutenzione dell’intero complesso, le operazioni legate alla gestione delle salme e dei resti mortali, e comunque tutte le attività connesse ad aspetti igienici, di sanità pubblica e per la conservazione e visita dei defunti.

È opportuno precisare che le attività legate allo stato civile, ovvero la registrazione del decesso, la gestione delle operazioni funebri, l’assegnazione dei loculi e l’addebito delle concessioni/operazioni cimiteriali effettuate sono di competenza del personale del servizio Stato Civile dell’ente, quindi non rientrano tra le attività oggetto del servizio in analisi.

Il servizio soggiace a determinate, e specifiche, normative di settore, legate sia alle attività funebri, di polizia mortuaria e di servizi cimiteriali in senso stretto. La competenza di tale materia, inoltre, è a carico sia di normative nazionali che di specifiche normative regionali, come meglio precisato nel paragrafo “vincoli”.

Il servizio di **illuminazione votiva** è un servizio erogato dal Comune che mette a disposizione, a chi ne fa domanda, un punto luce sulla sepoltura dei propri defunti. Sostanzialmente consiste nella fornitura dell’energia elettrica e degli impianti elettrici necessari per il funzionamento delle lampade votive poste sulle sepolture a tumulazione a

richiesta degli interessati.

Il Comune può occuparsi anche della manutenzione dell'impianto attraverso il gestore dell'illuminazione. Ogni eventuale guasto alla luce votiva deve essere segnalato al gestore che si impegna a sostituirla.

Le lampade e le luci votive possono essere generalmente attivate su ogni sepoltura del cimitero (celle, ossario, urne cinerarie, colombari e tombe di famiglia).

L'attivazione del punto luce può essere chiesta quando si presenta la domanda di concessione, al momento dell'assegnazione della sepoltura o anche successivamente.

Il servizio di illuminazione votiva richiede il pagamento di un canone annuo. Il canone di ogni lampada votiva comprende la sorveglianza, la manutenzione degli impianti e il consumo di energia elettrica.

Come già detto, per entrambi i servizi, il Comune di Ostellato si è affidato alla società a responsabilità limitata Secif, qualificata come organismo strumentale degli enti locali soci per la gestione "*in house providing*" dei servizi cimiteriali e di polizia mortuaria (vedi art.2 dello Statuto: <https://secif.info/wp-content/uploads/2016/02/STATUTOCCIAA.pdf>).

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- $\frac{1}{2\pi}$ *Oggetto*: contratto di servizio per l'esercizio dei servizi funerari, manutenzione e custodia dei cimiteri, registrato a Ferrara il 7/01/2016, al n.20/1, serie 3, Rep.N.10;
- $\frac{1}{2\pi}$ *Data di approvazione, durata - scadenza affidamento*: 01/01/2016 – 02/11/2024
- $\frac{1}{2\pi}$ *Valore complessivo e su base annua del servizio affidato*: variabile anche in base ad adeguamento ISTAT e servizi affidati. Il valore iniziale del contratto di servizio era pari ad € 70.294,40 + Iva 22%. Nel 2023 il valore del contratto di servizio è stato pari ad € 75.984,43 (€ 92.701 iva compresa). Maggiori dettagli nella sezione "*Andamento economico*";
- $\frac{1}{2\pi}$ *Criteri tariffari*: per quanto riguarda il servizio di lampade votive, le tariffe sono indicate nella DGC n.219, 2010, in Allegato "B" alla presente scheda (incassate direttamente dal gestore). Le tariffe dei servizi cimiteriali, anch'esse riportate nell'Allegato "B" alla presente scheda, sono state approvate con DGC n. 20/2011 , (che non si riportano qui per brevità);

¹_{2π} *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:* sono tutte le attività riepilogate nell'art.8 del Contratto di Servizio, Allegato "B" alla presente scheda, nonché tutte le attività necessarie al rispetto del "Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria" modificato, in ultimo, con Delibera di Consiglio Comunale n.32 dell'11/07/2023, qui consultabile: <https://www.comune.ostellato.fe.it/files/allegati/Regolamento%20Polizia%20Mortuaria%20con%20relativi%20allegati.pdf>.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

¹_{2π} *Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro):* il Comune di Ostellato ha sostenuto costi, nel triennio 2021-2023, per i soli servizi affidati e per come previsto nel contratto di servizio. Pertanto non sono stati erogati, nel triennio, contributi/trasferimenti in conto esercizio o capitale, per copertura perdite d'esercizio, per acquisizioni nuove quote ecc. il totale dei corrispettivi versati alla società, per la sola remunerazione dei servizi cimiteriali, di polizia mortuaria ecc., nel triennio 2021-2023 è il seguente:

ESERCIZIO	2023	2022	2021
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
Onere per contratti di servizio (impegni)	107.668 €	92.701 €	88.363 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	72.074 €	61.801 €	58.909 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	32.187 €	29.454 €	58.909 €

¹_{2π} *Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target:* i servizi cimiteriali, funebri, di lampade votive ecc., non hanno la natura di essere "escludibili", nel senso che vengono sostanzialmente erogati a chiunque ne rilevi il bisogno, anche in conseguenza alle normative di igiene pubblica che vengono soddisfatte anche dalle attività garantite da Secif s.r.l.. Pertanto la scelta di affidarsi ad una società "*in house providing*" non ha, rispetto al servizio reso, particolari risvolti rispetto ad obiettivi di universalità, socialità, accessibilità ecc., in quanto vengono resi anche da società private affidatarie del servizio presso altri Comuni, ma consente comunque al Comune di Ostellato di avere maggior riscontro circa il rispetto di quanto pattuito, anche in termini di attenzione ai bisogni della cittadinanza che accede al servizio.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

$\frac{1}{2\pi}$ *Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza):* il Servizio Finanziario dell'Ente si occupa dei controlli sulle partecipazioni, organismi strumentali, relativamente ai rapporti di partecipazione in essere, adempimenti legati alle partecipazioni ecc.. Per quanto riguarda l'attivazione dei servizi cimiteriali lo sportello cui rivolgersi è direttamente la sede di Secif s.r.l. (concessione di loculi e ossari, vulture di concessioni in essere, attivazione lampade votive ecc.) mentre, per la concessione di aree cimiteriali, il referente è l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Ostellato;

$\frac{1}{2\pi}$ *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica:*
<https://www.comune.ostellato.fe.it/unita-organizzativa/servizi-cimiteriali-secif>.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente ai servizi cimiteriali, di polizia mortuaria e di lampade votive, si riepilogano i dati relativi alla società “Secif s.r.l.”, affidataria del servizio:

- $\frac{1}{2\pi}$ *Dati identificativi:* Secif s.r.l., Via Vianelli 1, 44011 Argenta (FE) – C.F./P.Iva: 01565360383;
- $\frac{1}{2\pi}$ *Oggetto sociale:* gestione delle concessioni e sub-concessioni di manufatti ed aree per le sepolture; gestione della contrattualistica per le luci votive (allacciamenti, volture e cessazioni); procedimenti per la voltura delle intestazioni, procedimenti per la retrocessione loculi; pratiche di cremazione e rilascio di talune certificazioni inerenti defunti e manufatti.
- $\frac{1}{2\pi}$ *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:* <https://secif.info/chi-siamo/>.

Nel caso di società partecipata¹

- $\frac{1}{2\pi}$ *Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto;* società soggetta a controllo analogo congiunto da parte dei Comuni soci; partecipazione diretta; durata società 31/12/2050, scadenza affidamento diretto 02/11/2024;
- $\frac{1}{2\pi}$ Si sta provvedendo all'approvazione dei nuovi patti parasociali;
- $\frac{1}{2\pi}$ *N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società:* il Comune di Ostellato detiene una quota pari all'8,36%. Il PN al 31/12/2023 era pari ad € 1.506.032, pertanto la quota riferibile al Comune di Ostellato è pari ad € 125.904,28.
- $\frac{1}{2\pi}$ *N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune:* l'art.11 dello Statuto aziendale prevede che sia l'Assemblea dei soci a nominare gli amministratori/amministratore unico, l'organo di controllo ed il Presidente del Collegio Sindacale. Pertanto al Comune di Ostellato non spetta alcun diritto di nomina diretta di amministratori/sindaci della società;
- $\frac{1}{2\pi}$ *Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016:* art.4, comma 2, produzione di servizi di interesse generale;

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

Nel caso di affidamento a società in house providing

- $\frac{1}{2\pi}$ Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;
- $\frac{1}{2\pi}$ La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: tale percentuale può essere stimata raffrontando il totale dei costi, ad esempio nel 2023, per i servizi affidati (€ 88.252 esclusa Iva), ed il totale dei ricavi caratteristici (A1) della società nel 2023 (€ 2.188.880), ovvero un 4,03% circa;
- $\frac{1}{2\pi}$ Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: vedi successivo paragrafo "Andamento economico".

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

$\frac{1}{2\pi}$ *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio; come già presentato in precedenza, il costo complessivo per i servizi nel triennio 2021-2023 è stato pari ad € 377.095 (i.c.). considerando la popolazione residente al 31/12/2023, pari 5.617 abitanti, si ottiene un costo triennale pari a circa € 67, sostanzialmente € 22 l'anno a cittadino;*

$\frac{1}{2\pi}$ *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti: la società comunica di non aver tenuto una contabilità per centro di costo riferibile al solo Comune di Ostellato, e comunica solo una riclassificazione del Conto Economico a Valore Aggiunto riferita alla totalità del bilancio, qui a rappresentare:*

Aggregati economici	Anno		Anno	
	2023		2022	
	2021			
Valore della Produzione (a)	2.340.478,0		2.087.718,0	
Costi per materie	186.281,0		162.171,0	
Costi per servizi	463.869,0		452.098,0	
Costi per god. di beni di terzi	36.031,0		139.832,0	
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	484,0		15.754,0	
Oneri diversi di gestione	45.727,0		45.194,0	
Costi esterni (b)	732.392,0		783.541,0	
Valore aggiunto (a) -(b)	1.608.086,0		1.304.177,0	
Costi del personale	911.487,0		861.159,0	
Margine operativo lordo (MOL)	696.599,0		443.018,0	
Ammortamenti e svalutazioni	71.667,0		68.351,0	
Accantonamenti				
Risultato operativo caratteristico	624.932,0		374.667,0	
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	- 19.002,0		- 28.420,0	
Risultato ordinario	605.930,0		346.247,0	
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)				
Risultato prima delle imposte	605.930,0		346.247,0	
Imposte sul reddito dell'esercizio	175.585,0		103.553,0	
Risultato netto	430.345,0		242.694,0	
	199.885,0			

$\frac{1}{2\pi}$ *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:* relativamente ai ricavi, del triennio 2021-2023, per servizi cimiteriali (le lampade votive vengono rimosse direttamente dal gestore), il Comune ha registrato la seguente attività:

ESERCIZIO	2023	2022	2021
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (accertamenti)	21.959 €	24.044 €	22.065 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/competenza)	21.959 €	23.664 €	22.065 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/residui)	0 €	0 €	0 €

$\frac{1}{2\pi}$ *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:* non è stato redatto un PEF per l'affidamento dei servizi. L'art.7, comma 4, del contratto di servizio tuttavia prevede che il Comune trasmetta tempestivamente al gestore i piani ed i programmi di sviluppo dei complessi cimiteriali, per quanto attiene il piano degli investimenti a carico dell'Ente. Inoltre, con determina di impegno del Comune di Ostellato n. 691 del 13/12/2023, sono stati affidati i lavori di fornitura, con posa, di batterie di ossari/cinerari prefabbricati nei cimiteri di Ostellato capoluogo, Dogato e San Giovanni, con un investimento in c/capitale pari ad € 29.792,00;

$\frac{1}{2\pi}$ *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:* il gestore comunica 7 persone impegnate nei servizi oggetto della presente analisi;

$\frac{1}{2\pi}$ *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:* vedi Allegato B.

$\frac{1}{2\pi}$ *Situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario:* si presentano, in questa sezione, le risultanze relativi principali indicatori economico-patrimoniali, e finanziari, della società Secif s.r.l., elaborati sul quadriennio 2020-2023, in base ai bilanci ufficiali pubblicati, riclassificati secondo i modelli del "Conto Economico a valore aggiunto" e "Stato Patrimoniale finanziario". Principalmente si tratta di indicatori reddituali, margini di copertura e liquidità, cash flow finanziario, ecc.:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO				
	2020	2021	2022	2023
Valore della produzione	2.015.849	1.892.803	2.087.718	2.340.478
<i>Ricavi delle vendite e prestazioni</i>	1.919.513	1.785.635	1.969.212	2.188.880
<i>Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione</i>	0	0	0	0
<i>Incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni</i>	0	0	0	0
<i>Altri ricavi e proventi diversi</i>	96.336	107.168	118.506	151.598
Costi esterni	749.518	735.396	783.541	732.392
<i>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</i>	164.876	131.984	162.171	186.281
<i>Costi per servizi e godimento beni di terzi</i>	573.714	581.168	591.930	499.900
<i>Variazioni nelle rimanenze di materie prime</i>	-9.340	6	-15.754	484
<i>Oneri diversi di gestione</i>	20.268	22.238	45.194	45.727
VALORE AGGIUNTO (VA)	1.266.331	1.157.407	1.304.177	1.608.086
<i>Costo del personale</i>	792.539	775.302	861.159	911.487
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	473.792	382.105	443.018	696.599
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	136.120	66.927	68.351	71.667
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	337.672	315.178	374.667	624.932
Gestione finanziaria	-48.658	-38.390	-28.420	-19.002
<i>Proventi finanziari</i>	2.217	1.240	1.372	589
<i>Oneri finanziari</i>	50.875	39.630	29.792	19.591
Gestione accessoria	0	0	0	0
REDDITO DI COMPETENZA	289.014	276.788	346.247	605.930
Gestione straordinaria	0	0	0	0
<i>Proventi straordinari</i>	0	0	0	0
<i>Oneri straordinari</i>	0	0	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	289.014	276.788	346.247	605.930
<i>Imposte</i>	94.589	76.903	103.553	175.585
REDDITO NETTO (RN)	194.425	199.885	242.694	430.345

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO									
ATTIVO RICLASSIFICATO	2020	2021	2022	2023	PASSIVO RICLASSIFICATO	2020	2021	2022	2023
ATTIVO CORRENTE (AC)	673.847	652.681	876.248	1.155.495	PASSIVO CORRENTE (PC)	575.196	463.478	387.964	419.065
<i>Liquidità immediate</i>	53.338	112.288	273.240	451.379					
<i>Liquidità differite</i>	530.645	461.760	527.229	646.471	PASSIVO CONSOLIDATO (PD)	390.371	268.299	275.913	239.847
<i>Magazzino</i>	89.864	78.633	75.779	57.645					
ATTIVO IMMOBILIZZATO (AI)	1.108.109	1.095.367	1.046.595	1.077.449	MEZZI PROPRI (MP)	816.389	1.016.271	1.258.966	1.574.032
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	2.452	2.239	2.025	1.812	<i>Capitale sociale e riserve</i>	553.964	748.386	948.272	1.075.687
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	1.105.657	1.093.128	1.044.570	1.075.637	<i>Utile o perdita dell'esercizio</i>	194.425	199.885	242.694	430.345
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		0	0	0	<i>Fondi rischi generici</i>	68.000	68.000	68.000	68.000
TOTALE IMPIEGHI (CAPITALE INVESTITO)	1.781.956	1.748.048	1.922.843	2.232.944	TOTALE FONTI (PASSIVO E NETTO)	1.781.956	1.748.048	1.922.843	2.232.944

I valori di bilancio qui riportati evidenziano buoni valori, come il MOL (positivo, ed in crescita, nei 4 anni analizzati), il Reddito operativo (anch'esso positivo, in evidente crescita nel 2023), segno che la gestione caratteristica è sostanzialmente positiva ed in equilibrio. Anche gli utili di esercizio, mediamente un 10% rispetto al fatturato globale che è circa di 2 milioni di euro, non sono affatto trascurabili, segno che la società è in grado di generare una buona redditività, di rimborsare i prestiti contratti e di remunerare, in generale, il capitale investito. Nel 2023 questa percentuale si avvicina al 20%, in aumento rispetto agli esercizi precedenti.

MARGINI DI COPERTURA E LIQUIDITA'			FORMULA	2021	2022	2023
1.	MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	=	PATRIMONIO NETTO - ATTIVO IMMOBILIZZATO	-79.096	212.371	496.583
2.	MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	=	(PATRIMONIO NETTO + PASSIVO CONSOLIDATO) - ATTIVO IMMOBILIZZATO	121.203	420.284	668.430
3.	CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)	=	ATTIVO CORRENTE - PASSIVO CORRENTE	189.203	488.284	736.430
4.	MARGINE DI LIQUIDITA' PRIMARIO	=	LIQUIDITA' IMMEDIATE - PASSIVITA' CORRENTI	-351.190	-114.724	32.314
5.	MARGINE DI LIQUIDITA' SECONDARIO (MARGINE DI TESORERIA)	=	(LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE) - PASSIVITA' CORRENTI	110.570	412.505	678.785

INDICATORI DI REDDITTIVITA'			FORMULA	2021	2022	2023
1.	ROE (Return On Equity)	=	REDDITO NETTO / PATRIMONIO NETTO	21,08%	20,38%	28,57%
2.	ROI (Return On Investment)	=	REDDITO OPERATIVO / CAPITALE INVESTITO	18,03%	19,49%	27,99%
3.	ROS (Return On Sales)	=	REDDITO OPERATIVO / VALORE DELLA PRODUZIONE	16,65%	17,95%	26,70%
4.	ROA (Return On Assets)	=	REDDITO NETTO / CAPITALE INVESTITO	11,43%	12,62%	19,27%
5.	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover)	=	VALORE DELLA PRODUZIONE / CAPITALE INVESTITO	108,28%	108,57%	104,82%
6.	GRADO DI INDEBITAMENTO	=	CAPITALE INVESTITO / PATRIMONIO NETTO	1,84	1,61	1,48
7.	INCIDENZA DELLE GESTIONI NON OPERATIVE	=	REDDITO NETTO / REDDITO OPERATIVO	63,42%	64,78%	68,86%

INDICATORI DI REDDITTIVITA'			FORMULA	
1.	ROE (Return On Equity)	=	REDDITO NETTO / PATRIMONIO NETTO	Rappresenta la redditività del capitale proprio, misura la coerenza tra reddito e capitale. E' strettamente correlato all'andamento del ROI.
2.	ROI (Return On Investment)	=	REDDITO OPERATIVO / CAPITALE INVESTITO	Rappresenta la redditività operativa netta del capitale investito, misura la capacità dell'impresa di generare ricchezza attraverso la gestione operativa
3.	ROS (Return On Sales)	=	REDDITO OPERATIVO / VALORE DELLA PRODUZIONE	Rappresenta la redditività delle vendite, misura la crescita o decrescita dell'attività caratteristica ed evidenzia la bontà del business scelto.
4.	ROA (Return On Assets)	=	REDDITO NETTO / CAPITALE INVESTITO	Indica la redditività complessiva di un'attività, misura la capacità/abilità di un'impresa di rendere produttivi i propri asset (risorse)
5.	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover)	=	VALORE DELLA PRODUZIONE / CAPITALE INVESTITO	Indica il turnover con cui i ricavi caratteristici sono in grado di remunerare il capitale investito. Evidenzia la capacità dell'impresa di coprire con il proprio fatturato una o più volte l'ammontare del capitale impiegato
6.	GRADO DI INDEBITAMENTO	=	CAPITALE INVESTITO / PATRIMONIO NETTO	Misura il livello di indebitamento aziendale, più è alto più l'azienda è indebitata
7.	INCIDENZA DELLE GESTIONI NON OPERATIVE	=	REDDITO NETTO / REDDITO OPERATIVO	Misura l'incidenza delle gestioni finanziaria, accessoria e straordinaria sul reddito netto

Anche i margini di copertura e di liquidità, tutti positivi nel 2023, segnalano un generale buon equilibrio finanziario della società. Si evidenzia anche il fatto che le fonti di finanziamento a medio/lungo termine sono sufficienti a finanziare le immobilizzazioni, le passività a breve termine trovano adeguata copertura nelle attività “facilmente liquidabili” (quindi Secif ha la tranquillità di poter estinguere i debiti senza dover ricorrere a smobilizzi di attività a lungo termine) e che, in generale, la liquidità di impresa è sufficiente a coprire le principali passività correnti.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- $\frac{1}{2\pi}$ *I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- $\frac{1}{2\pi}$ *I risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori², raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto. Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

In merito agli indicatori di qualità, la società riscontra quanto segue:

² La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI	
	(SI/NO)		
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Tempestivo	Attivazione tempestiva in merito ad ogni richiesta/segnalazione
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Tempestivo	Attivazione tempestiva in merito ad ogni richiesta/segnalazione
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Tempestivo	Attivazione tempestiva in merito ad ogni richiesta/segnalazione
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Tempestivo	Attivazione tempestiva in merito ad ogni richiesta/segnalazione
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Tempestivo	Attivazione tempestiva in merito ad ogni richiesta/segnalazione
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Tempestivo	Attivazione tempestiva in merito ad ogni richiesta/segnalazione
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Tempestivo	Attivazione tempestiva in merito ad ogni richiesta/segnalazione
Carta dei servizi	qualitativo	NO	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Non applicabile	Le fatture a carico dell'Amministrazione sono pagate seguendo art. 9 del contratto fatturando ogni quadrimestre
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI	
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI	
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	no	non previste agevolazione ma l'ente quantifica con proprio atto le tariffe
Accessi riservati	quantitativo	non previsto	
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo		

I risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio, per come rappresentati nelle presenti tabelle, dimostrano il rispetto delle previsioni contrattuali e, con tutta evidenza, un'ottima capacità di risposta alle necessità dell'utenza. Si pensi all'immediata attivazione dei servizi, al tempo di intervento in caso di segnalazioni, ed alla presenza di una modulistica per l'attivazione/variazione/cessazione del servizio semplice ed efficace.

In merito alla qualità tecnica vi è un'attività costante di "mappatura" di ciò che concerne il servizio, controlli periodici sulle attrezzature ed i mezzi utilizzati, il rispetto della normativa

in termini di sicurezza del servizio e del lavoro di chi vi opera, accessibilità anche a favore di utenti con disabilità e, più in generale, un'importante attenzione alla cura ed alle norme igieniche proprie di un servizio come quello in oggetto.

Non sono state effettuate indagini di soddisfazione dell'utenza né da parte del soggetto incaricato, né da parte dell'Ente. Tuttavia non sono emerse segnalazioni, nel corso del 2023, circa disservizi o disagi tali per cui si rendesse necessario intervenire con contestazioni/penali a carico del soggetto gestore.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società in house providing, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

In aggiunta alle considerazioni già riportate, a quanto stabilito nel contratto di servizio (Art.7 relativo agli obblighi del Comune, Art.8 sugli obblighi del gestore), ed al rispetto del già citato Regolamento, si riportano le seguenti informazioni comunicate da Secif:

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE - COME DA CONTRATTO DI SERVIZIO /DISCIPLINARE	ESEGUITA	NOTE
	(X)	
<i>Garantire servizio di sportello consistente nel servizio informativo - amministrativo offerto ai residenti del Comune per due giorni a settimana</i>		<i>Si evidenzia che dopo il periodo di covid questa attività non è stata ripristinata</i>
<i>Predisposizione di pratiche di concessione, rinnovo e rinuncia manufatti comunali</i>	x	
<i>Riscossione ed incasso dei proventi del servizio di luci votive senza ricevere alcun corrispettivo da parte dell'ente</i>	x	

CONSIDERAZIONI FINALI

Si esprimono le seguenti considerazioni finali:

- Positive circa le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- Positive relativamente alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- Positive in merito alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale, in quanto la spesa sostenuta è relativamente contenuta;

Parere del Revisore Unico del Comune di Ostellato

n. 26/2024 del 20/12/2024

Io sottoscritto Poldi Allai Cristian, Revisore Unico del Comune di Ostellato, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 11/07/20224, con riferimento alla proposta di delibera consigliare n. 59/2024 avente il seguente oggetto: **"Revisione periodica della Partecipazioni Societarie detenute al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016. Approvazione"** per la quale la ricezione della relativa documentazione è terminata in data 19/12/2024,

Premesso che secondo l'orientamento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e A.N.C.RE.L. l'organo di revisione è tenuto obbligatoriamente ad esprimere parere sulla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche solo nel caso in cui il piano di razionalizzazione determini una riorganizzazione dei servizi erogati tramite società partecipate, per cui il parere è richiesto ai sensi del n.3 dell'art.239 del D.Lgs. 267/200;

Premesso che il Comune, conformemente all'orientamento dell'ANCI e della Corte dei Conti (Sezione Emilia-Romagna deliberazione n.3 del 2018), che rileva l'opportunità di acquisire il parere, seppure non obbligatorio, lo ha richiesto nell'ambito di collaborazione con l'attività del Consiglio ex art.239, comma 1, lett.a TUEL.

Constatato che il parere in questione, ai sensi della citata deliberazione della Corte dei Conti, non può che essere espresso esclusivamente con riferimento alla coerenza degli atti di razionalizzazione rispetto al D.Lgs.175/2016 e che tale orientamento è conforme a quanto ritenuto dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'ANCREL, ad opinione dei quali non si può imporre ai professionisti l'obbligo di pronunciarsi su un documento caratterizzato da ampia discrezionalità politica.

Tanto premesso:

Visto l'esito della ricognizione effettuata delle partecipazioni possedute dall'Ente, come risultante dalla proposta sopra indicata e munita delle schede relative alle informazioni per la razionalizzazione delle partecipazioni ex art.20 del TUSP;

Considerato che l'Ente motiva il mantenimento delle partecipazioni sussistendo i presupposti di legge;

Visto il parere conforme del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", approvato col D.Lgs. 19.8.2016, n. 175;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Limitatamente alla coerenza dei documenti rispetto al D.Lgs.175/20156 **esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione sopra indicata.**

Il Revisore Unico

Dott. Cristian Poldi Allai